

## ACOFoinMENEf

Si è tenuta oggi 2 giugno 2014, a Verona, il giorno della Repubblica Italiana, una riunione di ripresa dell'iniziativa e del coordinamento tra le Vittime di armi elettroniche-mentali, organizzata dalla ACOFOINMENEf. La riunione è durata 6-7 ore ininterrotte. Durante la riunione si è visionato vario materiale documentale, nonché foto e video di azioni di aggressione con microonde su vittime italiane.

Vi hanno partecipato Vittime di Milano, Forlì, Palermo, Padova, Verona, Mira, e di altre città venete. La riunione è stata finanziata con parte della cassa dell'Associazione di quest'anno, che è stata quest'anno di 640 euro di sottoscrizioni di tre donne vittime (M. di Torino 500, R. di Roma 40, P. di Verona 100). Hanno dato la loro adesione pur non potendoVi partecipare vittime da Roma, Brescia, Torino, Genova, Ravenna, Teramo, Firenze, Udine.

Si comunica che il numero unico per l'assistenza telefonica ed i contatti con l'Associazione, cercando di evitare di usare il numero personale di Paolo, è il n. **380-1836828**

Innanzitutto si è stigmatizzata la attività di circolini personali avviati da alcune vittime, che hanno di fatto portato e portano, acqua al mulino del sistema di tortura, soprattutto allorquando si fanno portatori di contenuti veicolati dagli stessi torturatori attraverso stupide email e chiacchiere poco utili, nonché attraverso fiancheggiamento di giri come quello del proto-Forza Nuova Paolo Ferraro, nonché di gentaglia che ha utilizzato in passato AVae-m ed Acofoinmenef per poi dimenticarsene rapidamente soprattutto quando hanno occasioni di pubblicità.

Si è ancor più fortemente stigmatizzata l'idiozia e l'opportunismo di TUTTO il quadro politico in quanto non ci sono più forze, contrariamente al 2006-2007, che appoggiano apertamente la nostra lotta.

I punti discussi sono stati:

1

la enorme diffusione del fenomeno collaborativo, specie tra i giovani, alle torture tecnologiche subite dalle vittime.

la grande diffusione delle torture, non solo in casi "con movente", ma anche tra i vario esempi, in casi di persone che hanno avuto solo la disgrazia di essere operati dopo un incidente d'auto.

la necessità di un nuovo coordinamento, di ri-estendere la rete dei contatti regionali, attiva in questo momento in solo alcune situazioni.

necessità di rivolgersi ad ambiti Istituzionali qualificati sui diritti umani nel ns. Paese affinché emerga finalmente la questione delle torture tecnologiche  
fissazione nuova riunione a breve

2

resoconto della asportazione di un innesto a livello dentale su una giovane vittima di sesso maschile che ha risolto anche se non completamente, la grave situazione in cui si trovava con anche tentativi di suicidio ecc.  
resoconto della asportazione di un paio di corpi estranei molto piccoli, dall'interno di un orecchio (dietro il padiglione) di una vittima di sesso femminile.

3

informazioni ed analisi del fenomeno degli attacchi a microonde

*distinguo e specificazioni sulla natura del controllo ed interferenza mentale, (riferendosi anche alla nostra guerra sociale contro il comportamentalismo, stigmatizzato addirittura dal FDA nel corso di quest'anno negli Stati Uniti) rispetto a quelle che sono le possibilità di individuazione satellitare, che è ben altra cosa dal controllo mentale mediante innesti*

*informazioni circa la natura del complesso criminale-giudiziario militare-tecnologico e medico-scientifico in riferimento alle torture tecnologiche*

4

avviamento della costruzione di un ns. progetto di gabbia di Faraday che possa avere un costo contenuto, certo minore di quelle vendute da importanti fornitori esteri.

La riunione è stata gioviiale e serena, con molti spunti di vario interesse, in particolare da parte di una vittima che ha dato importanti indicazioni circa le violazioni di legge in materia di armi, di trasferimento di armi, di utilizzo e detenzione di armi, in riferimento alle armi cosiddette "non letali".

La prossima riunione si terrà il giorno 29 giugno o 6 luglio a Verona o Bologna.